

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

1 OTTOBRE 2018

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA
(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)

LIVESICILIA

FONDATO DA **FRANCESCO FORESTA**

LUNEDÌ 1 OTTOBRE 2018

PALERMO

Tiroidectomia con il robot

Intervento innovativo a Villa Sofia



Il dottor Galfano e la sua equipe

Per la prima volta in Sicilia viene applicata la tecnica ideata a Seoul.



PALERMO - Un innovativo intervento di tiroidectomia totale robotica è stato eseguito presso gli Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo. L'operazione, per via transascellare, è stata eseguita dal direttore dell'Unità di Otorinolaringoiatria Giuseppe Mario Galfano, dal dottor Salvatore Poma e dall'anestesista Monica Zanforlin utilizzando una tecnica ideata alla Yonsei University di Seoul dal Professor Chung.

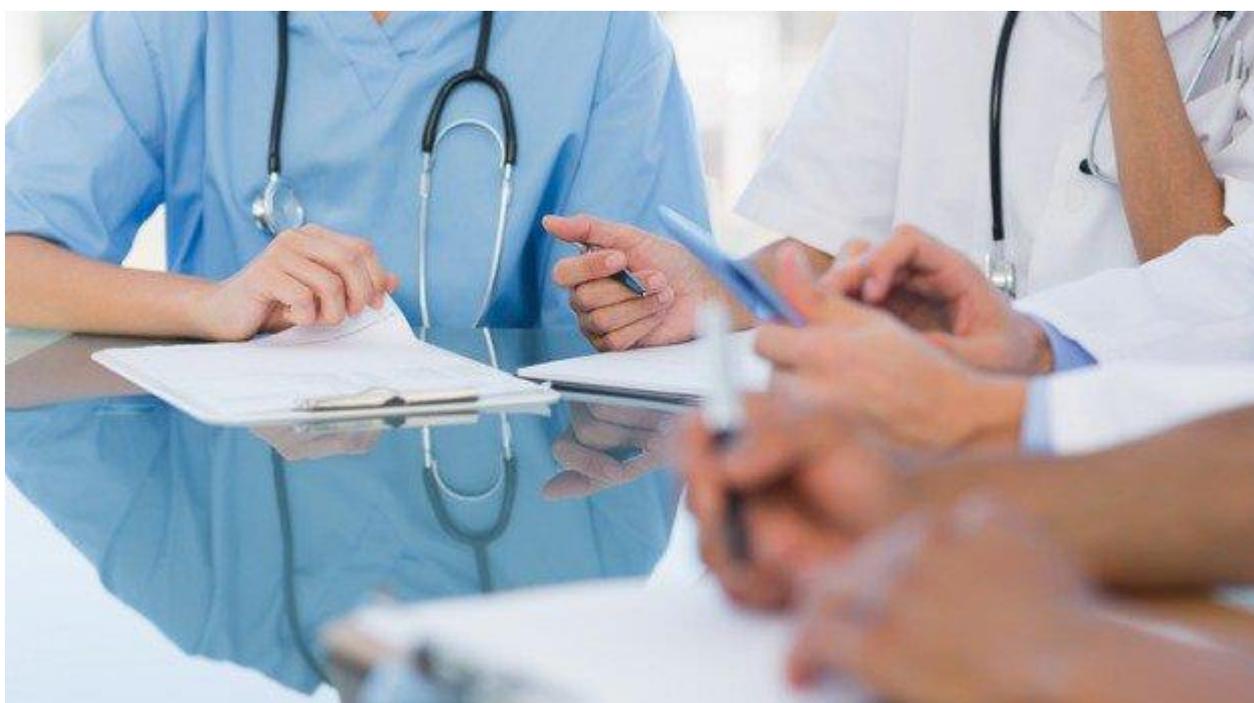
Un sistema che evita le cicatrici sul collo, avvalendosi di un approccio di rimozione per via transascellare con l'uso del robot chirurgico Da Vinci. L'Azienda Ospedaliera Villa Sofia-Cervello è stata infatti tra le prime in Italia e la prima in Sicilia ad avvalersi del robot chirurgico, strumento innovativo che rappresenta in alcuni campi come l'otorinolaringoiatria, l'urologia e la chirurgia generale, lo stato dell'arte per determinate procedure chirurgiche, dimostrandosi utile per approcci meno invasivi e di migliore esecuzione chirurgica.

Galfano, pioniere della chirurgia robotica, perfezionatosi in chirurgia robotica presso la Yonsei University di Seoul, avendo appreso questa innovativa tecnica dal suo ideatore, già dal 2013 ha iniziato a eseguire interventi chirurgici con approccio robotico, contribuendo alla crescita chirurgica della sua equipe e confermandosi come eccellenza italiana nel campo della chirurgia testa-collo.

GIORNALE DI SICILIA

Sanità, completamento assunzioni e stabilizzazioni

01 Ottobre 2018



Sanità, completamento assunzioni e stabilizzazioni

"Corretta individuazione" fabbisogni del personale e "completamento dei processi di assunzione e stabilizzazione del personale oltre che l'aumento delle borse di studio a favore della formazione dei giovani medici nell'ambito della medicina generale e delle specializzazioni" . È inoltre intenzione del Governo proporre una modifica della normativa in materia di dirigenza sanitaria. È quanto è indicato nella nota di aggiornamento al Def per la parte che riguarda la Sanità.

GIORNALE DI SICILIA

Al via la settimana dell'allattamento al seno

01 Ottobre 2018



Campagna mondiale per promuovere e sostenere l'allattamento al seno

Prende il via la settimana mondiale dell'allattamento al seno. Per una migliore salute dei bambini, l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) e l'Unicef raccomandano ove possibile l'allattamento esclusivo al seno per i primi sei mesi di vita, seguito da un allattamento al seno complementare nel periodo successivo.

Lo scopo è aiutare il passaggio dall'allattamento esclusivo all'allattamento abbinato a cibi consumati insieme al resto della famiglia, nel modo più salutare possibile.

La Campagna Mondiale della Sam (Settimana Mondiale per l'Allattamento Materno) si ripete ogni anno dal 1992 nella prima settimana di ottobre per porre l'attenzione su vari argomenti legati all'allattamento al seno, affinché sia protetto, promosso e sostenuto nel modo adeguato e corretto. La Sam è promossa dall'Alleanza Mondiale per interventi a favore dell'Allattamento (WABA - World Alliance for Breastfeeding Action) e per l'Italia dall'affiliato Mami (Movimento Allattamento Materno Italiano). Numerose sono le iniziative sul territorio, dall'ospedale Sant'Anna di Torino a quello di Erba, passando per diverse associazioni presenti sul territorio, in diverse Regioni d'Italia.

Ospedale Busacca di Scicli, ripartono le attività del servizio dialitico

1 OTTOBRE 2018

Dopo la sospensione estiva.
di Redazione



Il direttore dell'UOC di nefrologia, Salvatore Musso (ospedale Maggiore) ha comunicato alla Direzione Strategica dell'Asp di Ragusa la ripresa delle attività del turno dialitico dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì mattina presso la struttura dialitica dell'ospedale Busacca di Scicli.

La sospensione estiva era stata programmata per permettere al personale sanitario dell'Unità Operativa Complessa della fruizione delle ferie che, comunque, sottolineano dall'Asp «non ha interrotto il turno in quanto i pazienti sono stati sistemati, in via provvisoria, presso la struttura del P.O. di Modica».

Ora con una settimana di anticipo il servizio ha ripreso la regolarità delle prestazioni.

Policlinico di Catania, conto alla rovescia per il nuovo Pronto soccorso: ecco il test dell'elipista

1 ottobre 2018

Il trasferimento della struttura dal Vittorio Emanuele alla sede di via Santa Sofia è previsto per il 18 novembre. Al via le prove del corretto funzionamento di tutti gli impianti dell'elipista.

di Redazione



Dopo l'annuncio dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, che sabato scorso ha comunicato l'entrata in funzione del nuovo Pronto Soccorso del Policlinico di Catania per domenica

18 novembre, stamani sono entrate nel vivo le azioni previste nel crono-programma per il trasferimento della struttura dallo storico presidio dell'ospedale Vittorio Emanuele alla sede di via Santa Sofia.

Alla presenza del Direttore Generale ff Giampiero Bonaccorsi e del direttore sanitario Antonio Lazzara è stata predisposta una prova del corretto funzionamento di tutti gli impianti dell'elipista che è collegata direttamente alla shock room del nuovo pronto soccorso mediante un ascensore.

La struttura di via Santa Sofia, infatti, è stata progettata e realizzata con una separazione per aree dei codici (rossi, gialli, verdi e bianchi) per garantire una migliore e più celere assistenza ai pazienti.

Nella fattispecie, è stato organizzato un atterraggio e un decollo con un mezzo del 118 di Catania, proveniente dall'ospedale Cannizzaro, alla presenza di tutte le squadre di sicurezza che solitamente vengono impiegate per questo genere di attività. L'azione, che non ha fatto registrare anomalie, si è svolta in maniera identica e seguendo lo stesso protocollo di un'operazione reale.

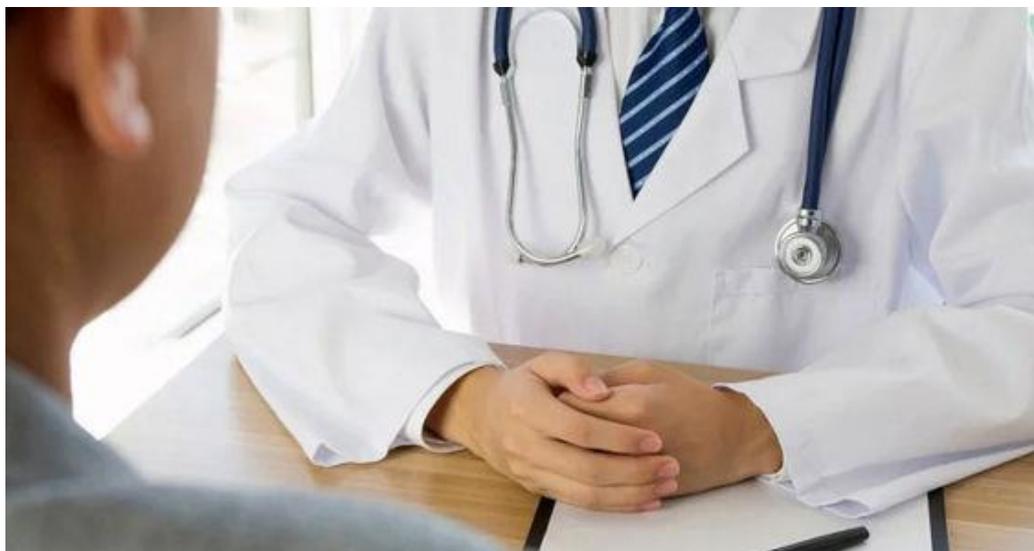
Il nuovo pronto soccorso del Policlinico di via Santa Sofia aprirà ai servizi da domenica 18 novembre quando, contestualmente, cesseranno le attività del pronto soccorso del Vittorio Emanuele di via Plebiscito.



Nuovo bando per i medici in Sicilia, il plauso dell'Ugl: «Un passo avanti contro la carenza di personale»

1 ottobre 2018

Il sindacato regionale commenta così il recente decreto dell'assessore Razza che ha aumentato i posti disponibili per il corso triennale.



PALERMO. Riceve consensi l'aumento dei posti del concorso di medicina generale in Sicilia, deciso con un decreto dell'assessore Ruggero Razza.

«Qualcosa si sta iniziando a muovere dopo il nostro appello. Puntiamo ad un allargamento delle maglie ed alla pubblicazione di nuovi concorsi per superare l'emergenza della carenza di medici»,

dichiarano i segretari regionali siciliani delle federazioni Ugl medici e Ugl sanità, rispettivamente Raffaele Lanteri e Carmelo Urzì.

«L'apertura da parte dell'assessore Razza dei termini per l'accesso al corso in questione aumentando in Sicilia i posti di 76 unità è un piccolo passo in avanti che ci fa ben sperare visto che è stato fatto un altro passaggio al ministero tendente all'applicazione della nuova rete ospedaliera, tale da poter finalmente procedere ai concorsi ed al completamento degli organici», sottolineano i due sindacalisti.

Ed aggiungono: «Da mesi ormai portiamo avanti la battaglia per ottenere un allargamento delle maglie in relazione ai numeri nella specializzazione per i neo laureati in medicina e per la medicina generale, perché sul territorio regionale e dell'intera nazione è sempre più emergenza in relazione alla disponibilità di medici, da qui al prossimo futuro».

Lanteri e Urzì sottolineano: «Dopo i primi segnali giunti a livello nazionale con la proposta del ministro della Salute sull'abolizione del numero chiuso nei corsi universitari per le professioni sanitarie, o una migliore riprogrammazione delle quote d'accesso, il nuovo input dato dall'assessore regionale è da cogliere con vivo apprezzamento. Si colloca in quella direzione volta al superamento dell'emergenza in atto che continuiamo ad auspicare, chiedendo anche la pubblicazione dei necessari bandi di concorso per la copertura delle piante organiche drammaticamente ancora vacanti».